
Assemblea Costitutiva Fisac BPPA – Pordenone 24 maggio 2016**DOCUMENTO POLITICO**

L'assemblea costitutiva di Fisac Cgil della Banca Popolare Friuladria approva la relazione del segretario, apprezza il dibattito svolto e indica, come da Statuto, le linee programmatiche per i prossimi quattro anni.

L'assemblea costitutiva ritiene doveroso per il bene comune dei lavoratori del credito, proseguire sulla strada della ricerca di una compiuta unità sindacale, fatto salvo che questa unità non vada a ledere i diritti acquisiti dai lavoratori.

Il dibattito evidenzia con preoccupazione come il perdurare delle asfissianti pressioni commerciali abbia reso tesi e difficili i rapporti tra i colleghi in molti posti di lavoro e causato smarrimento e fiducia; auspica che quanto prima s'intervenga con un accordo sulle stesse che contenga anche delle sanzioni per chi non lo applica correttamente.

L'assemblea costitutiva ritiene che, fino a quando non si arriverà per via legislativa ad un'efficace riforma del risparmio che ripristini valori ormai perduti come etica, sviluppo sostenibile, rispetto della dignità dei lavoratori, solo il costante lavoro di ascolto, supporto e difesa del sindacato possa essere un freno al continuo peggiorare delle condizioni di vivibilità all'interno dei luoghi di lavoro.

L'assemblea costitutiva indica come linea prioritaria del direttivo della segreteria e di ogni dirigente sindacale la difesa del posto di lavoro minacciato oltre che dalla crisi economica, dalle cessioni di ramo d'azienda che rappresentano un fenomeno in rapida evoluzione. Inoltre viene ribadito il nostro impegno, come cittadini e iscritti alla CGIL, a farsi parte attiva per promuovere la raccolta di firme per la Carta dei Diritti Universali del Lavoro e dei tre referendum abrogativi. Riteniamo fondamentale che si proceda attraverso la nostra proposta di legge alla revisione del Jobs Act, provvedimento che ha permesso alle aziende bancarie di spiare e demansionare le lavoratrici e i lavoratori e per quelli assunti con contratto a tutele crescenti di licenziare direttamente.

Approvato all'unanimità.

Pordenone, 24 maggio 2016